

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-4241 del 24/08/2021
Oggetto	DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) COMUNE di SORBOLO MEZZANI per la fognatura pubblica di TIPO BIANCA dell'agglomerato di SORBOLO (APR0012). Adozione e Rilascio AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-4358 del 24/08/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventiquattro AGOSTO 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 smi, “Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;

- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 201/2016 del 22.02.2016 avente come oggetto “Approvazione della Direttiva concernente “Indirizzi all'Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi idrici e rifiuti ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane””;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 569/2019 con cui si aggiorna anche l'elenco degli agglomerati esistenti;
- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

VISTI:

- l'incarico dirigenziale conferito con la DDG n.106/2018;

CONSIDERATO:

➤ la domanda per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, acquisita al protocollo Arpae n. PG 129199 del 09/09/2020 e presentata dal Comune di Sorbolo Mezzani con gestore e Responsabile del Servizio Assetto ed uso del territorio e Sviluppo Economico il Sig. Valter Bertozzi e sede legale in Comune di Sorbolo Mezzani, P.za Libertà n.1, per lo scarico di acque reflue urbane da pubblica fognatura di tipo bianca dell'agglomerato di Sorbolo, in riferimento al seguente titolo:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**

- che con nota prot. Arpae n. PG 144853 del 08/10/2020 è stato comunicato al Comune di Sorbolo Mezzani l'avvio del procedimento;

- che in data 09/11/2020 prot. n. PG 161701 è pervenuta da parte del Comune di Sorbolo Mezzani la documentazione a completamento dell'istanza richiesta da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota prot PG 144853 del 08/10/2020;

- considerato che l'istanza risulta correttamente presentata;

RILEVATI

- la richiesta di pareri e relazione tecnica avanzata da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma con note prot. PG 185264 e PG 185270 del 21/12/2020;

- la relazione tecnica favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma con nota del 19/01/2021 prot. n. PG 7701, *allegata alla presente per costituirne parte integrante*;
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da AUSL Dipartimento Sanità Pubblica in data 01/02/2021 prot. n. 6278, acquisito al protocollo Arpae prot. n. PG 16029 del 01/02/2021, *allegata alla presente per costituirne parte integrante*;
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso dal Consorzio Bonifica P.se in data 11/03/2021 prot.n. 2199, acquisito al protocollo Arpae prot. n. PG 39413 del 12/03/2021, *allegato alla presente per costituirne parte integrante*;

CONSIDERATO in riferimento all'autorizzazione agli scarichi:

- che l'agglomerato di riferimento "Sorbolo" (Cod. APR0012) è compreso nella D.G.R. 569/2019, con cui si è aggiornato l'Allegato della Deliberazione 22 febbraio 2016 n. 201 nella parte relativa all'"Elenco degli agglomerati esistenti";
- che gli scarichi ricadono in area poco vulnerabile, così come individuato dalla Provincia di Parma nella Variante al P.T.C.P. -Approfondimento in materia di Tutela delle Acque;
- che il Comune di Sorbolo Mezzani è il proprietario delle opere di fognatura e depurazione;

RITENUTO

sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO

che il provvedimento conclusivo di Autorizzazione Unica Ambientale costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE e RILASCIARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore del Comune di Sorbolo Mezzani con gestore e Responsabile del Servizio Assetto ed uso del territorio e Sviluppo Economico il Sig. Valter Bertozzi e sede legale in Comune di Sorbolo Mezzani, P.za Libertà n.1, per lo scarico di acque reflue urbane da pubblica fognatura di tipo bianca dell'agglomerato di Sorbolo (APR0012), comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici, di specifica competenza Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, di acque reflue urbane così come indicate nella documentazione di istanza e specificate nella tabella sottostante:

Scarico N°	Ubicazione	Corpo idrico recettore	Bacino	Tipo Fogna- tura	Tipo di refluo	Sviluppo collettori	Impianto trattamento	Bacino Scolante	Portata max allo scarico
IRN0006 620167	Strada Mimmi Fochi di Sorbolo	Cavo Fontanella	Enza	bianca	acque meteori che	86,375 m	NO	residenzial e	147,03 l/s
IRN0006 618364	Via 24 Maggio di Sorbolo	Allacciante Dugale Fontanella	Enza	bianca	acque meteori che	53,188 m	NO	misto	704,9 l/s
IRN0006 617036	Via dei Ferrari di Sorbolo	Cavo Fontanella	Enza	bianca	acque meteori che	98,350 m	NO	artigianale/ industriale	239,09 l/s
IRN0006 620166	Via dei Ferrari di Sorbolo	Cavo Fontanella	Enza	bianca	acque meteori che	107,576 m	NO	residenzial e	147,03 l/s
IRN0006 618569	Via Dugale di Sorbolo	Cavo Dugale	Enza	bianca	acque meteori che	160,298 m	NO	misto	933,62 l/s

IRN0006 618594	Via Gruppini di Sorbolo	Cavo Dugale	Enza	bianca	acque meteori che	217,646 m	NO	residenzial e	239,09 l/s
IRN0006 618595	Via Gruppini di Sorbolo	Cavo Dugale	Enza	bianca	acque meteori che	221,962 m	NO	residenzial e	239,09 l/s
IRN0004 284234	Via Lamborghi ni di Bogolese	Cavo Formica	Enza	bianca	acque meteori che	20,610 m	NO	misto	12,77 l/s
IRN0006 618724	Via Marconi di Sorbolo	Cavo Gambalone Vivo	Enza	bianca	acque meteori che	61,667 m	NO	misto	147,03 l/s
IRN0006 617128	Via Matteotti di Sorbolo	Cavo Fontanella	Enza	bianca	acque meteori che	86,134 m	NO	misto	147,03 l/s
IRN0006 617133	Via Matteotti di Sorbolo	Cavo Fontanella	Enza	bianca	acque meteori che	84,271 m	NO	misto	147,03 l/s
IRN0006 620157	Via Papa Giovanni XXIII di Sorbolo	Cavo Gambalone Vivo	Enza	bianca	acque meteori che	67,288 m	NO	residenzial e	37,65 l/s
IRN0006 618622	Via Quattro Novembre di Sorbolo	Cavo Dugale	Enza	bianca	acque meteori che	126,005 m	NO	residenzial e	933,62 l/s

IRN0006 618623	Via Quattro Novembre di Sorbolo	Cavo Dugale	Enza	bianca	acque meteoriche	127,449 m	NO	residenzial e	239,09 l/s
IRN0003 570609	Strada del Canale di Casaltone	Ariana Casaltone Sorbolo	Enza	bianca	acque meteoriche	22,974 m	NO	misto	46,62 l/s
IRN0006 618888	Via Venezia di Sorbolo	Cavo Gambalone Vivo	Enza	bianca	acque meteoriche	13,724 m	NO	residenzial e	933,62 l/s

nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma del 19/01/2021 prot. n. PG 7701, nel parere di AUSL Dipartimento Sanità Pubblica del 01/02/2021 prot. n. 6278 e nel parere del Consorzio Bonifica P.se del 11/03/2021 prot.n. 2199 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni:

- 1) Nella rete fognaria possono essere convogliate esclusivamente le acque meteoriche di dilavamento drenate dalle aree descritte nella documentazione presentata a corredo della domanda di autorizzazione.
- 2) Gli scarichi si dovranno attivare solo a seguito di eventi meteorici e solamente per un tempo tale da consentire il deflusso nel corpo idrico ricettore delle acque meteoriche di dilavamento derivanti dalle aree dei propri bacini scolanti, fatto salvo condizioni eccezionali.
- 3) I punti di scarico dovranno essere mantenuti costantemente accessibili in prossimità dei punti di immissione nei corpi idrici ricettori, a disposizione degli organi di vigilanza, ed attrezzati per consentire il controllo ed il campionamento da parte dell'Autorità competente.
- 4) Dovrà essere effettuata una periodica ed idonea manutenzione alla rete di fognatura bianca anche al fine di evitare fenomeni di rigurgito.
- 5) Dovranno essere effettuati periodici controlli sulle reti fognarie bianche al fine di verificare lo stato di manutenzione e di conservazione delle stesse.
- 6) Dovranno essere effettuati periodici controlli delle reti al fine di accertare ed escludere allacci di acque reflue diverse dalle sole acque meteoriche alle reti fognarie bianche; è fatto divieto di consentire l'allaccio di acque reflue industriali e/o domestiche alla rete fognaria oggetto del presente provvedimento.

- 7) La rete fognaria dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e dovranno inoltre essere rispettate le disposizioni concernenti la "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano", come previsto dall'art. 94 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
- 8) In caso si verifichino imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria (ivi compreso il rilievo di sversamenti abusivi) dovrà esserne data immediata comunicazione, ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.
- 9) Il Titolare dello scarico dovrà recepire ed attuare tutti gli interventi per il mantenimento della qualità delle acque superficiali del corpo recettore dello scarico.
- 10) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi.
- 11) Lo scarico dovrà essere compatibile con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nel medesimo condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso, così come non dovrà essere causa di esondazione del corpo recettore.
- 12) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.

SI STABILISCE CHE:

- la non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge;
- dalla data di rilascio del presente atto si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi;
- il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici;
- sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti; sono fatte salve altresì anche ulteriori integrazioni che si rendessero necessarie in merito alla compatibilità idraulica e irrigua per effetto di norme sopravvenute.
- il presente atto ha validità di 15 anni a decorrere dal rilascio dello stesso. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
- il presente atto è trasmesso al Comune di Sorbolo Mezzani, ad AUSL Dipartimento Sanità Pubblica e Consorzio Bonifica P.se per quanto di competenza.

SI INFORMA INOLTRE CHE:

- il Gestore potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- il Gestore ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- l'Autorità emanante è Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma;
- l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, P.le della Pace n. 1, 43121 Parma;
- Il Responsabile del procedimento amministrativo è Paolo Maroli.

*Istruttore direttivo tecnico Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 23761/2020*

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

prot PG 7701
del 19/01/21

Rif. Prot. 185270/2020 del 21/12/2020
Pratica sinadoc: 23761/2020

Posta interna

Spett.le Arpae Sac Parma
Servizio Autorizzazione e Concessioni

OGGETTO : Richiesta Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. Scarico di acque reflue urbane da pubblica fognatura di tipo Bianca Agglomerato di Sorbolo (Cod. APR0012) in Comune di Sorbolo Mezzani . Relazione tecnica matrice acqua.

Vista la documentazione relativa alla domanda di AUA presentata per la richiesta dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane in pubblica fognatura bianca per l'agglomerato Sorbolo (APR0012).

Non vi sono interferenze con la Rete Natura 2000.

L'agglomerato è composto dalle frazioni di Casaltone di Sorbolo, Bogolese di Sorbolo, Sorbolo Capoluogo.

Il carico nominale è pari a 8680 AE, mentre il carico servito da rete fognaria è pari a 8537 AE, ed è composto da 16 scarichi di seguito elencati:

- IRN0003570609: sito in Strada del Canale, frazione Casaltone, loc. Sorbolo; bacino scolante misto, corpo recettore Ariana Casaltone Sorbolo, Torrente Enza;
- IRN0006618888: sito in via Venezia, loc. Sorbolo; bacino scolante residenziale, corpo recettore Cavo Gambalone Vito, Torrente Enza;
- IRN0006620157: sito in Via Papa Giovanni XXIII, loc. Sorbolo; bacino scolante residenziale, corpo recettore Cavo Gambalone Vito, Torrente Enza;
- IRN0004284234: sito Via Lamborghini, fraz. Bogolese loc. Sorbolo; bacino scolante misto, corpo recettore Cavo formica, Torrente Enza;
- IRN0006617133: sito in via Matteotti, loc. Sorbolo; bacino scolante misto, corpo recettore Cavo Fontanella, Torrente Enza;
- IRN0006620167: sito in Strada Mimmi Fochi, loc. Sorbolo; bacino scolante residenziale, corpo recettore Cavo Fontanella, Torrente Enza;
- IRN0006620166: sito in Via dei Ferrari, loc. Sorbolo; bacino scolante residenziale, corpo recettore Cavo Fontanella, Torrente Enza;
- IRN0006618724: sito in via Marconi, loc. Sorbolo; bacino scolante misto, corpo recettore Cavo Gambalone Vito, Torrente Enza;

- IRN0006618623: sito in via Quattro Novembre, loc. Sorbolo; bacino scolante residenziale, corpo recettore Cavo Dugale, Torrente Enza;
- IRN0006618622: sito in via Quattro Novembre, loc. Sorbolo; bacino scolante residenziale, corpo recettore Cavo Dugale, Torrente Enza;
- IRN0006618594: sito in via Gruppini, loc. Sorbolo; bacino scolante residenziale, corpo recettore Cavo Dugale, Torrente Enza;
- IRN0006618595: sito in via Gruppini, loc. Sorbolo ; bacino scolante residenziale, corpo recettore Cavo Dugale, Torrente Enza;
- IRN0006618569: sito in via Dugale, loc. Sorbolo ; bacino scolante misto, corpo recettore Cavo Dugale, Torrente Enza;
- IRN0006618364: sito in via 24 Maggio, loc. Sorbolo ; bacino scolante misto, corpo recettore Allacciante Dugale Fontanella, Torrente Enza;
- IRN0006617036: sito in via dei Ferrari, loc. Sorbolo ; bacino scolante artigianale-industriale, corpo recettore Cavo Fontanella, Torrente Enza;
- IRN0006617128: sito in via Matteotti, loc. Sorbolo ; bacino scolante misto, corpo recettore Cavo Fontanella, Torrente Enza.

Non vi sono prese di magra, scolmatori, impianti di sollevamento, vasche di laminazione o prima pioggia, scarichi di emergenza.

Visto il D.lgs.152/2006 e s.m.i.

Vista la DGR. n.1053/2003

Vista la DGR n.286/2005

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole all'autorizzazione dei manufatti descritti per alleggerimento idraulico, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- periodica manutenzione dei manufatti per evitare e/o provocare situazioni di incompatibilità igienico-sanitaria ed ambientale con gli usi abitativi, artigianali o industriali esistenti.

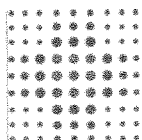
Si coglie l'occasione per sottolineare che questo Servizio non è competente in materia di compatibilità del manufatto sotto il profilo idraulico.

Distinti saluti.

Il tecnico istruttore
Brunella Miano

Il Responsabile del Distretto
Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

prot PG 16029
del 01/02/21

prot 6278
del 01/02/21

agenzia regionale per la prevenzione
dell'ambiente e l'energia sac
aoo@cert.arpa.emr.it

SUAP UNIONE BASSA EST
suap.unionebassaestparmense@legalm
ail.it

OGGETTO: Richiesta Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. Scarico di acque reflue urbane da pubblica fognatura di tipo Bianca Agglomerato di Sorbolo (Cod. APR0012) in Comune di Sorbolo Mezzani. Parere.

Visionata la documentazione in oggetto e le planimetrie allegate, lo scrivente Servizio esprime, per quanto di competenza, parere igienico favorevole.

Cordiali saluti

Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano

Responsabile procedimento:
Elisa Mariani

Elisa Mariani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



Spett.le
ARPAE SAC
Alla c.a. della Dott.ssa Franca Angius
E del Dott. Francesco Piccio
PEC - aoopr@cert.arpa.emr.it

Spett.le
COMUNE DI SORBOLO MEZZANI
Alla c.a. del Dott. Bertozzi Valter
PEC - protocollo@postacert.comune.sorbolomezzani.pr.it

prot 2198
del 11/03/21

OGGETTO: D. lgs. 152/2006 Parte Terza – Autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane da pubblica fognatura di tipo bianca. Comune di Sorbolo Mezzani agglomerato di Sorbolo (APR0012). Vs Riferimenti Sinadoc 2020/23761. Parere di competenza.

In merito allo scarico di acque classificate come “reflue urbane da pubblica fognatura di tipo bianca”, di cui alla Vs. richiesta pervenuta con prot. 8760 del 22/12/2020, con la presente si esprime quanto segue.

SCARICHI INDIRETTI

In riferimento agli scarichi cosiddetti “indiretti”, vale a dire che non insistono fisicamente in modo diretto sul reticolo idrografico di Bonifica gestito dal Consorzio:

SC n° IRN0006620167

SC n° IRN0006618364

SC n° IRN0006617036

SC n° IRN0006620166

SC n° IRN0006618724

SC n° IRN0006617128

SC n° IRN0006617133

SC n° IRN0006618888

in base a quanto precedentemente previsto dalla L.R. 4/2007, unica norma vigente al momento della presentazione dell'istanza, per tali scarichi non era necessario rilasciare parere formale da parte dello scrivente, alla luce tuttavia della recente uscita del dispositivo regionale DGR 569/2019, **si richiede** di inserire nella procedura in oggetto le seguenti prescrizioni:

- nell'arco di 5 anni dalla data di rilascio del provvedimento AUA, dovrà essere prodotta una relazione idrologica e idraulica dell'intero bacino sotteso, della rete fognaria (compresi anche i volumi degli

Via Emilio Lepido, 70/1A 43123 PARMA tel. 0521-381311 fax 0521-381309

www.bonifica.pr.it info@bonifica.pr.it C.F. 92025940344

PEC: protocollo@pec.bonifica.pr.it



eventuali scolmatori della rete mista afferenti al bacino stesso) sino al punto di scarico nel canale di bonifica, al fine di valutare, sulla base dei parametri idraulici attualmente utilizzati dal Consorzio, sia gli impatti dello scarico medesimo sul reticolo di bonifica e sul territorio, sia gli interventi eventualmente necessari per la riduzione del rischio idraulico. Nello stesso arco di riferimento temporale dovranno essere inviati al Consorzio eventuali pareri di invarianza idraulica o altre valutazioni di tale rilevanza in possesso al Comune, i quali dovranno anch'essi essere oggetto della valutazione idrologica e idraulica di cui sopra;

- nel caso di interventi quali modifiche agli indici di impermeabilizzazione o nuovi ampliamenti, che comportino un aumento anche minimo delle portate verso il reticolo di Bonifica, sarà necessario produrre uno studio idrologico e idraulico complessivo dell'intero agglomerato sotteso allo stesso scarico finalizzato a garantire il rispetto delle portate in uscita che verranno indicate dal Consorzio sulla base dei regolamenti vigenti, secondo le tempistiche che saranno stabilite dallo scrivente;
- nel caso in cui, negli anni di durata dell'AUA, il Consorzio rilevi impatti significativi, idraulicamente non compatibili con il reticolo di Bonifica del bacino sotteso e riconducibili allo scarico autorizzato, si riserva la facoltà di chiedere, dietro formale comunicazione ad ARPAE, la rivalutazione del procedimento autorizzativo, secondo le tempistiche che saranno a giudizio insindacabile stabilite dallo scrivente.

SCARICHI DIRETTI

Dalla documentazione presentata, gli scarichi diretti verso la rete Consortile risultano essere:

SC n° IRN0003570609 – sul canale Ariana Casaltone Sorbolo

SC n° IRN0006618569 – sul canale Cavo Dugale

SC n° IRN0006618594 – sul canale Cavo Dugale

SC n° IRN0006618595 – sul canale Cavo Dugale

SC n° IRN0004284234 – sul canale Cavo Formica

SC n° IRN0006620157 – sul canale Cavo Gambalone Vivo

SC n° IRN0006618622 – sul canale Cavo Dugale

SC n° IRN0006618623 – sul canale Cavo Dugale

Lo scrivente esprime **parere favorevole** condizionato al rispetto delle prescrizioni seguenti:

- nell'arco di 5 anni dalla data di rilascio del provvedimento AUA, dovrà essere prodotta una relazione idrologica e idraulica dell'intero bacino sotteso, della rete fognaria (compresi anche i volumi degli eventuali scolmatori della rete mista afferenti al bacino stesso) sino al punto di scarico nel canale di bonifica, al fine di valutare, sulla base dei parametri idraulici attualmente utilizzati dal Consorzio, sia gli impatti dello scarico medesimo sul reticolo di bonifica e sul territorio, sia gli interventi eventualmente necessari per la riduzione delle portate verso la rete consortile. Nello stesso arco di riferimento temporale dovranno essere inviati al Consorzio eventuali pareri di invarianza idraulica o altre valutazioni di tale rilevanza in possesso al Comune, i quali dovranno anch'essi essere oggetto della valutazione idrologica e idraulica di cui sopra;

Via Emilio Lepido, 70/1A 43123 PARMA tel. 0521/381311 fax 0521/381309

www.bonifica.pr.it info@bonifica.pr.it C.F. 92025940344

PEC: protocollo@pec.bonifica.pr.it

- relativamente agli scarichi identificati, le opere stesse dovranno essere valutate dal punto di vista strutturale e idraulico e, se necessario, adeguate attraverso la realizzazione di conformi difese spondali antierosive (nei canali a cielo aperto) e valvole antirigurgito. I manufatti di scarico andranno regolarizzati attraverso un atto di concessione tra lo scrivente e il gestore della rete fognaria, tale atto risulta necessario al fine di regolamentare la gestione e la conservazione futura dei presidi medesimi; a tal fine si prescrive, entro 60 giorni dal rilascio del provvedimento AUA, che sia presentata allo scrivente le relative istanze di concessione;

SCARICHI DIRETTI E INDIRETTI - QUALITÀ DELLE ACQUE:

- richiamate, la D.G.R. 9 Giugno 2003, n. 1053 “direttiva concernente indirizzi per l’applicazione del D.Lgs 152/99 come modificato dal D.Lgs 258/00 recante disposizioni in materia di tutela dall’inquinamento”, la D.G.R. 14 Febbraio 2005, n. 286 “direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”, la D.G.R. 18 Settembre 2006, n. 1860 “linee guida d’indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della deliberazione G.R. n. 286 del 14/02/2005”, il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, la D.G.R. 15/04/2019, n. 569, laddove non siano presenti, andranno valutati caso per caso da parte dell’Amministrazione comunale, sentito il Consorzio della Bonifica, i sistemi di depurazione delle acque di prima pioggia (dissabbiatore-disoleatore). Tali valutazioni saranno oggetto di approfondimento anche in funzione di eventuali nuove disposizioni di legge della Regione Emilia-Romagna o altri enti sovraordinati.

Distinti saluti.

Il Direttore
Ing. Fabrizio Usari

CD/LA/JL

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.